

PG/2021/ 575076 del 26 luglio 2021

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Sig. Sindaco di Napoli
Al Vice Sindaco
All'Assessore alle pari opportunità e alla salute
con delega al mare

OGGETTO: Divieto temporaneo di balneazione nell'area marino costiera, per i punti denominati "Piazza Nazario Sauro", "Via Partenope", "Lungomare Caracciolo", "Donn'Anna", "Posillipo", "Capo Posillipo", "Punta Nera" e "Marechiaro" come da ordinanza n. 2 del 23/07/2021.

Premesso che

In riferimento all'oggetto in data 23 luglio 2021 è stato emesso dall'Assessore con delega al mare Lucia Francesca Menna un comunicato stampa nel quale si annunciava che era in corso di pubblicazione l'ordinanza sindacale di interdizione temporanea alla balneazione nel tratto del litorale cittadino da Largo Nazario Sauro fino a Marechiaro;

si apprende da notizie di stampa che l'ordinanza è stata pubblicata all'albo pretorio intorno alle ore 18 di venerdì 23 luglio u.s. ma è passata inosservata fino a sabato mattina;

Considerato che

- Il Servizio ARPAC all'**inizio della settimana** ha provveduto ad effettuare delle analisi del mare del litorale a seguito delle abbondanti piogge;
- lo scorso 22 luglio 2021 con nota prot. 0175799 del 22.07.2021, acquisita al PG/2021/570508 del 23.07.2021, l'ASL NA1 Centro – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, con riferimento alle comunicazioni dell'ARPAC, chiedeva assicurazioni in merito alla tempestiva adozione dei provvedimenti di competenza atti ad evitare l'esposizione dei bagnanti ai rischi di inquinamento, in ottemperanza alla normativa vigente;
- l'ARPAC, sulla base dei risultati delle analisi effettuate su diversi campioni prelevati delle acque di balneazione ha espresso giudizio **"sfavorevole e, pertanto la balneazione è da vietarsi"**;
- nella giornata di sabato 24 luglio, solo nella tarda mattinata, è stata messa la bandiera rossa del divieto di balneazione;
- non sono stati predisposti tempestivamente i controlli;
- si tratta di un problema di tutela di salute pubblica;

i consiglieri comunali portavoce del M5S

INTERROGANO IL SINDACO E GI ASSESSORI COMPETENTI

per sapere, ed ottenere copia di tutta la documentazione antecedente e successiva in ordine alle seguenti questioni:

- in particolare, si chiede di conoscere le soluzioni appropriate o specifiche atte alla eliminazione dello sversamento in mare delle acque con presenza di sostanze inquinanti e batteri fecali, che determinano oltre all'inquinamento, il pericolo per la salute dei cittadini e il blocco dell'economia balneare;
- le iniziative che intendono adottare per assicurare il ripristino delle condizioni di normalità della balneabilità;
- come prevenire questo problema causato dalle abbondanti precipitazioni sempre più frequenti;
- se è previsto per il prossimo futuro la risoluzione del problema della separazione delle acque piovane dalle acque di fogna per evitare episodi di inquinamento sporadico dovuto alle precipitazioni temporalesche estive;
- come mai non è stata immediatamente interdetta, in via prudenziale, la balneazione per 48 o 72 ore dopo l'acquazzone estivo come previsto dalla delibera regionale, come dichiarato dall'ARPAC;
- per quale motivo la Capitaneria di Porto non è stata informata "ad horas" dell'ordinanza emessa sulla base di una relazione dell'ARPAC che fa riferimento ad analisi effettuate martedì scorso 20 luglio;
- perché non è stata predisposta una strategia comune con tutti gli enti coinvolti l'Asl, la Capitaneria di Porto ed i gestori dei lidi.

I Consiglieri Portavoce del Gruppo Consiliare M5S

Marta MATANO Matteo BRAMBILLA

